



Trieste,

Prot. 2649 Cl. A18
pi 2.13.1

21 MAR, 2019

TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA DELL'IRCCS BURLO GAROFOLO
costituita ex art. 9, c. 1, dl CCNL d.d. 7.4.1999 del personale del comparto
e del decreto del Direttore Generale n. 19/2009
e

LA DELEGAZIONE SINDACALE
DELL'AREA DEL COMPARTO
Costituita ex art. 9, c. 2, del CCNL d.d. 7.4.1999

viene stipulato il seguente

ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ex art. 4 del CCNL d.d. 19.4.2004

**RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI
AREE CONTRATTUALI DEL COMPARTO
Anno 2019
ACCORDO STRALCIO**

Controllo sulla compatibilità dei costi della C.C.I. del Collegio sindacale in data _____

Premesso che:

- in data 25 febbraio 2019 è stata firmata l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale del comparto, approvata con DGR n. 323 del 1 marzo 2019, tra il Vicepresidente e Assessore regionale alla salute politiche sociali e disabilità e le oo.ss. dell'area del comparto;

Rilevato che:

- con la predetta intesa, la Regione ha messo a disposizione l'importo complessivo di € 16.048.531,76, al netto degli oneri riflessi, da destinare all'Area del personale del Comparto delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale per essere utilizzato nell'ambito dei fondi aziendali di premialità e fasce;
- che la quota di risorse aggiuntive regionale destinata all'IRCCS Burlo Garofolo per l'anno 2019 ammonta complessivamente a € 547.558,21, così suddivise:
 - o € 326.868,52 per complessità assistenziale e continuità dei servizi;
 - o € 220.689,69 con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali.
- l'accordo definitivo sopra richiamato statuisce tra l'altro che il finanziamento sarà finalizzato e vincolato al perseguimento dei seguenti principi:
 - o premiare progettualità ulteriori e coerenti con la programmazione regionale, di regola diversificate rispetto agli obiettivi annuali correlati al normale fondo di produttività;
 - o confermare la valorizzazione delle professionalità impegnate nella gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie al fine di fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa legate all'assistenza e ai processi di riorganizzazione;
 - o garantire l'efficace attuazione dei processi di riorganizzazione conseguenti alla definizione dei nuovi assetti organizzativi mantenendo la qualità e quantità dei servizi resi;
 - o dare impulso allo sviluppo dei progetti di riorganizzazione delle funzioni;
 - o sostenere l'attuazione degli atti aziendali;
 - o promuovere politiche del personale in aree/settori ritenuti particolarmente critici di seguito individuati per i quali la programmazione regionale richiede la finalizzazione di risorse e interventi mirati da parte delle nuove aziende ed enti del SSR;
 - o individuare politiche e strategie volte a valorizzare il personale coinvolto nelle riorganizzazioni, i rispettivi ruoli e competenze e alla ricollocazione e mobilità volti a garantire la funzionalità organizzativa di ciascuna amministrazione;
 - o rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, il processo di associazione delle risorse economiche a risultati misurabili e valutabili.

Preso atto che nell'ambito delle risorse aggiuntive regionali anno 2019 viene individuato il filone di attività denominato *Complessità assistenziale e continuità dei servizi*, volto a fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa legate all'assistenza in un'ottica di miglioramento qualitativo e quantitativo attraverso la valorizzazione di quel personale che opera in condizioni di complessità lavorativa al fine di garantire la continuità dei servizi, ovvero di quelle figure professionali già destinatarie delle scelte operate in favore del "disagio" dagli accordi precedenti, fatto salvo quanto stabilito dalle parti nel verbale di intesa di data 19.9.2018 di integrazione dell'accordo risorse regionali aggiuntive del personale del comparto del 15.2.2018, ai sensi dell'articolo 86, comma 9, del CCNL 21.5.2018;

Richiamato l'accordo regionale di cui alla DGR 323/2019, nel quale le parti confermano la necessità di promuovere a sostegno del disagio derivante dal lavoro articolato su turni, la valorizzazione del personale che partecipa a vario titolo all'attività assistenziale e continuità dei servizi dell'azienda, attraverso la copertura delle 12 e 24 ore;

Ritenuto di addivenire alla definizione di un accordo per il filone di attività denominato *Complessità assistenziale e continuità dei servizi*, a stralcio dell'accordo definitivo sulle risorse aggiuntive regionali anno 2019

Le parti concordano

di destinare l'importo di € 326.868,52 al progetto denominato **Progettualità ed innovazione organizzativa a carattere di cura e tecnico-assistenziale in area Materno Infantile presso l'IRCCS Burlo Garofolo** allegato e facente parte integrante della presente intesa.

Tale progetto consente di provvedere alla valutazione degli indicatori con cadenza mensile e a fronte dei report attestanti il soddisfacimento degli indicatori di processo; i compensi verranno liquidati entro il secondo mese successivo al mese di svolgimento dell'attività.

Inoltre la relazione conclusiva sullo stato di raggiungimento dell'obiettivo verrà trasmesso all'OIVP per la valutazione finale. Nel caso in cui l'obiettivo non venga raggiunto o parzialmente raggiunto, si procederà al recupero delle quote già erogate sulla base dei criteri vigenti della produttività collettiva.

CONTROLLO IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'efficacia del presente accordo è subordinata al controllo positivo da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 novellato. Nell'evenienza di rilievi formulati da parte del Collegio sindacale che comportino la necessità di procedere a revisione del presente accordo, le parti si impegnano a riconvocarsi e ad addivenire ad accordo nel rispetto delle prescrizioni formulate dall'organo di controllo.

PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB AZIENDALE

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 40-bis d.lgs. 165/2001 novellato, l'Istituto pubblicherà in modo permanente il presente accordo sul sito Internet aziendale.

Letto come sopra e sottoscritto.

Trieste, 12 marzo 2018

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Commissario Straordinario
(dott. Stefano Dorbellò)

Vicecommissario straordinario sanitario
(dott. Nelso Trua)

Vicecommissario straordinario amministrativo
(dott.ssa Serena Sindovich)

Dirigente ff delle professioni sanitarie
(dott.ssa Livia Bicego)

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

FP CGIL

CISL FP

UIL FRI

FIALS

RSU

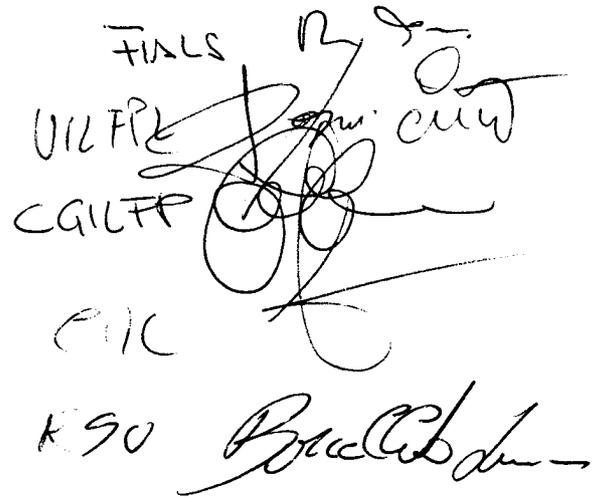
FSI

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti concordano di stabilire un momento di verifica e confronto, presumibilmente entro giugno 2019, sulle risorse impiegate e sulle eventuali criticità che dovessero presentarsi nel corso dello svolgimento del presente progetto.

Trieste, 12 marzo 2019

FIALS
UILTP
CGILTP
EIL
RSO



TITOLO PROGETTO:

Progettualità ed innovazione organizzativa a carattere di cura e tecnico-assistenziale in area Materno Infantile presso l'IRCCS Burlo Garofolo:

- **miglioramento quali-quantitativo delle progettualità in essere**, da parte del personale del comparto che vi contribuisce a vario titolo, concretizzate in condizioni di complessità e collegate alla garanzia della continuità dei servizi.
- **riconoscimento e valorizzazione del contributo del personale impegnato in contesti di innovazione organizzativa per il mantenimento dei livelli di assistenza e della funzionalità dei servizi** dell'Istituto IRCCS Burlo Garofolo a garanzia della risposta di cura e tecnico-assistenziale articolata sulle 12 e sulle 24 ore.

RAZIONALE

Il presente progetto nasce dall'esigenza di riconoscere e valorizzare il contributo del personale del comparto impegnato in progettualità ed innovazioni organizzative che si sviluppano in condizioni di complessità e necessitano la garanzia della continuità per la funzionalità dei servizi dell'IRCCS Burlo Garofolo attivi sulle 12 e sulle 24 ore.

L'accoglienza dell'utente pediatrico, della donna, della famiglia e delle persone a loro significative fin dal primo contatto ed accesso al sistema ospedale materno-infantile ed in seguito, lungo tutto il percorso di cura e tecnico assistenziale che ivi si svolge, rappresenta uno degli aspetti connotanti l'intero processo sanitario offerto dall'IRCCS Burlo Garofolo.

Il modello organizzativo dell'IRCCS Burlo Garofolo, istituto che si distingue per l'alta specializzazione in area materno infantile e che unisce la funzione di assistenza e ricerca, annovera tra le sue peculiarità, l'elevatissima attenzione alla dimensione dell'alta complessità delle cure, della specialità e della continuità dei servizi 24 ore su 24, sette giorni su sette.

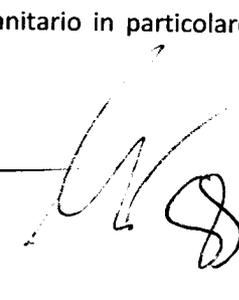
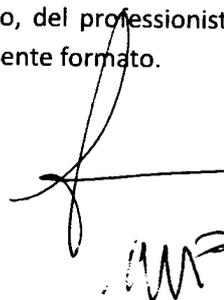
Uno degli obiettivi prioritari dell'IRCCS Burlo Garofolo è di fatto la garanzia e la promozione di un sistema interno che, declinato a partire dalla centralità della persona in cura, si basa su una rete di servizi ad alta complessità e specializzazione, articolati sulle 12 e sulle 24 ore, coerenti ed integrati anche in termini di servizi, spazi e attività.

Il contributo del personale del comparto, a vario titolo impegnato nella garanzia della risposta ad alta complessità e nella continuità dei servizi h12 ed h24, appare basilare, strategico e qualificante tutte le diverse fasi che riguardano l'accoglienza, il percorso diagnostico, terapeutico, di cura, riabilitativo e di continuità delle cure.

Si precisa che la complessità e la garanzia della continuità dei servizi h12 ed h24 in Area materno infantile necessita di essere declinata in un approccio integrato, multidimensionale e multisettoriale. Un tanto appare necessario al fine di rispondere con criteri di adeguatezza ed appropriatezza, di efficacia ed efficienza, alla domanda di salute e di cura sia da parte dell'utenza pediatrica che delle donne con problemi di natura ostetrico- ginecologica.

L'attività offerta nelle diverse dimensioni e realtà presenti all'interno dell'IRCCS Burlo Garofolo non può essere tradotta con la "semplice" presenza in servizio, la copertura di un turno o l'esecuzione di un'attività rispondendo ad automatismi e consuetudini.

Appare imprescindibile il contributo di alta competenza e specializzazione da parte del professionista della sanità. La personalizzazione dei singoli interventi e dei progetti di cura nella loro globalità, impone il ricorso alle migliori competenze e abilità maturate o in sviluppo, del professionista sanitario in particolare, ma anche del personale di supporto ed ausiliario opportunamente formato.



La competenza del personale del comparto IRCCS Burlo Garofolo, nella complessità e nella continuità, deve essere messa a disposizione dell'utenza pediatrica così come delle donne e delle persone significative quando rivolgono domanda di cura all'Istituto.

Un tanto al fine di rendere funzionale e facilitare la risposta, il proseguimento delle cure, la presa in carico e l'umanizzazione dei percorsi in un'ottica di esito e risultato.

Il personale del comparto, a seconda delle competenze maturate, del ruolo e della funzione, contribuisce a sostenere l'intero processo con la presenza in servizio in particolare per quanto attiene:

- garanzia della risposta sulle 24 ore e sulle 12 ore
- accoglienza della domanda con alta complessità e specializzazione
- garanzia della continuità
- mantenimento dei livelli di assistenza e della funzionalità dei servizi
- garantire, sostenere e migliorare la cura e l'assistenza in area ginecologica, ostetrica e pediatrica
- offrire cure adeguate, appropriate, efficaci ed efficienti,
- informare adeguatamente l'utenza calibrando in base all'età ed al genere,
- assicurare la pronta presa in cura dei pazienti nei servizi d'emergenza/urgenza,
- favorire, facilitare i percorsi utili alle dimissioni precoci o alla riduzione dell'ospedalizzazione,
- collaborare all'attività di ricerca continua.

La presenza continuata nei servizi consente il perseguimento delle buone pratiche di cura nei diversi setting assistenziali.

OBIETTIVO: Garantire una presenza regolare in servizio.

Garantire la progettualità e le innovazioni organizzative a carattere di cura e tecnico-assistenziale in area Materno Infantile che si sviluppano in condizioni di complessità e che necessitano della continuità dei servizi con risposta sulle 12 e sulle 24 ore, finalizzate al mantenimento dei livelli di assistenza e della funzionalità dei servizi, coinvolgendo in particolare i professionisti sanitari, il personale di supporto ed ausiliario.

A sostegno delle attività e dei servizi in area materno infantile si prevede la presenza di operatori di supporto, tecnici e ausiliari sociosanitari.

Considerati i contributi delle professionalità sanitarie e, più in generale, del personale del comparto coinvolto a vario titolo, appare importante rilevare e monitorare le situazioni di criticità legate alla presenza in servizio a livello di area di coordinamento.

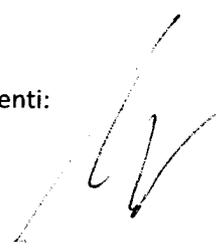
A questo fine si individuano quali **indicatori** di processo

1. piattaforma informatizzata dedicata alla rilevazione delle presenze in servizio nelle diverse aree di coordinamento e setting di cura;
2. inserimento preliminare entro il 25 di ogni mese dei Piani di Servizio per ciascuna Area, per ciascun profilo e condivisione con la Direzione delle Professioni Sanitarie nella piattaforma informatizzata dedicata
3. inserimento entro il giorno 10 del mese nella piattaforma informatizzata e dedicata da parte del coordinatore d'Area, dell'evidenza di eventuali criticità nella garanzia della continuità del servizio/funzione con indicati i periodi esatti (date) e la causale relativa;
4. rilevazione mensile ed invio alla Direzione delle Professioni Sanitarie dei report di cui ai punti precedenti.

Periodo di riferimento

Dal primo 1 gennaio al 31 dicembre 2019.

Per il periodo 1 gennaio - 28 febbraio 2019 le quote di valorizzazione sono le seguenti:



| Profilo professionale | Tipologia di attività | Valore in € e/o effettivo servizio |
|-------------------------|--|------------------------------------|
| Personale del comparto | Ogni turno lavorato sulle 24 ore | € 4,49 |
| | Ogni turno lavorato sulle 12 ore | € 1,00 |
| | Ogni turno notturno | € 9,71 |
| | Ogni turno festivo | € 5,42 |
| Operatori tecnici, OTA | Effettivo servizio in terapia intensiva, sub intensiva, sale operatorie e servizi di nefrologia e dialisi e malattie infettive | € 1,50 |
| Ausiliari sociosanitari | Effettivo servizio in terapia intensiva, sub intensiva, sale operatorie e servizi di nefrologia e dialisi e malattie infettive | € 1,25 |

L'importo destinato alla remunerazione del progetto per il primo bimestre 2019 ammonta a circa € 54.478,00.

Dal 1 marzo al 31 dicembre 2019 per il progetto vengono destinati i seguenti importi per i diversi filoni di attività:

| Profilo professionale | Numero potenziale di dipendenti | Budget assegnato |
|---|---------------------------------|-------------------|
| Personale del comparto con turno lavorato sulle 24 ore | 226 | 142.000,00 |
| Personale del comparto con turno lavorato sulle 12 ore | 290 | 15.155,00 |
| Personale del comparto con ore turno notturno | 233 | 83.380,82 |
| Personale del comparto con turno festivo intero e ridotto | 277 205 | 30.411,62 |
| Operatori tecnici, OTA e ausiliari sociosanitari con servizio effettivo in terapia intensiva, sub intensiva, sale operatorie e servizi di nefrologia e dialisi e malattie infettive | 18 | 1.443,00 |
| TOTALE | | 272.390,44 |

Il numero potenziale dei dipendenti e il budget assegnato potrà essere modificato:

- per modifiche organizzative al fine di garantire la continuità assistenziale complessa
- a seguito dell'effettivo monitoraggio del primo bimestre 2019

Responsabili progettuali

Direttore ff SC Direzione Professioni Sanitarie
Posizioni Organizzative Responsabili di Piattaforma

Modalità di valutazione

Analisi degli indicatori sopra evidenziati ed invio mensile alla SSD Politiche del Personale.

Analisi annuale delle criticità emerse per la garanzia del servizio da parte dei Responsabili di Piattaforma e della Direzione delle Professioni.

eric
 UILFP
 FIAS Franceses
 Mele
 CGILFP
 RSO